

Gabriel Chagas è stato certamente il più brillante giocatore brasiliano di sempre. Matematico, dirigente d'azienda, conoscitore di numerose lingue, ha rappresentato per decenni il suo paese nelle competizioni internazionali. Ha vinto le Olimpiadi del 1976, la Bermuda Bowl del 1989 e il Campionato Mondiale a Coppie l'anno successivo. Si è affermato venti volte nei Campionati sudamericani e in numerose competizioni di alto livello in tutto il mondo.

ADORO GLI IMPASSE

di Gabriel Chagas

I cosiddetto “grandi giocatori” pronunciano la parola “impasse” con un certo disprezzo e quasi vergognandosene, poiché l'impasse è considerato la cosa più banale, elementare ed aleatoria di questo gioco cerebrale che è il bridge. Sarà; invece a me piacciono moltissimo, soprattutto quando riesco a complicarli un poco, come in questo caso

	NORD	
	D 8 5 3	
OVEST		EST
F 7		R 10 4
	SUD	
	A 9 6 2	

Se la dichiarazione e le prime mani vi hanno già dettato un'idea su come è ripartito il colore, colore in cui dovete cercare di perdere solo una presa, giocate piccola verso la Dama; e poi passate l'otto. Est farà una presa facile, di Dieci; ma poi, quando riprenderete la mano ed andate al morto, presentate la Dama e, in un colpo farete fuori il Fante ed il Re avversari. Carino, no? Anche perché è l'unico modo per perdere una sola presa. Eppure è stato ottenuto mediante quella tecnica stupida ed elementare che è l'impasse.

* * *

Quanto visto si verifica nella mano che esegue in cui, dopo che Est ha aperto di I Senza Atout, Sud si trova a giocare 4 Picche.

	D 9 2	
	6 5 4	
	A D 3	
	R 8 4 3	
10 6		R F 7
10 9 8 2		A R D F
5 4		10 9 7 6
10 9 7 5 2		D F
	A 8 5 4 3	
	7 3	
	R F 8 2	
	A 6	

Attacco di Dieci di cuori per l'Asso di Est che prosegue con il Re e quindi con la Dama per il taglio del dichiarante. Sud a questo punto gioca piccola picche verso il morto, passando il 9 che viene catturato dal Fante di Est, il quale, per il meglio, rinvia fiori.

E' sufficiente prendere al morto di Re, intavolare la Dama di picche e per la difesa non c'è più scampo.

* * *

Anche nel caso che segue potete risolvere i vostri problemi facendo un impasse che, almeno in apparenza, è certamente perdente.

	R F 2	
	A 9 2	
	R 9 6 2	
	9 6 3	
8 6		10 9 7 5 4
F 5		D 10 7 6
D 10 3		8 4
R D F 10 8 7		5 4
	A D 3	
	R 8 4 3	
	A F 7 5	
	A 2	

Lasciate l'attacco di Re di fiori e, quando prendete al secondo giro con l'Asso, potete ben rendervi conto che è molto improbabile che le cuori siano divise 3-3.

Giocate piccola cuori e, quando vedete Ovest passare il cinque, vi limitate a mettere il nove del morto. Est, in presa con il Dieci rinvia picche; avete già una preziosa informazione: **le fiori sono divise 6-2**.

Prendete al morto col Re e, quando sull'Asso di cuori vedere cadere il Fante alla vostra sinistra, non avete alcun problema a catturare le due restanti atout di Est, cosa che fate immediatamente. Siete riusciti, col solito sistema, a guadagnare una presa in atout, ma i vostri guai non sono ancora finiti perché dovete decidere come muovere le quadri.

Giocate piccola verso il morto (con tutta l'intenzione di passare il nove), ma Ovest mette il Dieci per cui siete obbligati a coprire di Re. Incassate le tre prese vincenti di picche finendo al morto, e quando al terzo giro Ovest non risponde, i vostri problemi sono finiti: avete il conto esatto della mano di Ovest. Ovest è partito con sei fiori, due cuori, due picche e quindi con tre quadri.

A tre carte dalla fine, Ovest è rimasto con due quadri ed una fiori. Giocate la piccola fiori perdente mettendo in mano Ovest, e adesso chi ha la Dama di quadri se la frigga, poiché voi siete lì, con Asso e Fante, ad aspettare leccandovi i baffi.

Bel finale di gioco, ma non dimenticate che ci siete arrivati partendo da un impasse, anche se un po' complicato come quelli che piacciono a me.,

Questo il mio consiglio Bols: **quando dovete muovere un colore debole, soprattutto se è atout, fate pure gli impasse, stando però attenti a perdere quelli che non contano per prepararvene poi uno decisivo.**

* * * * *

24 CAMPIONI, 24 CONSIGLI

L'editore ringrazia la Bols Nederland B.V. per aver concesso la pubblicazione degli articoli e per aver fornito la versione originale degli stessi.

Francesco Marraro Editore – Via della Scrofa 14 – 00186 – Roma

Febbraio 1979

Traduzione dall'inglese di Maricoeli Todaro

NOTE:

Le introduzioni biografiche sono state rifatte quasi integralmente da me.

Sono state apportate modifiche ai diagrammi delle licite per uniformarle agli standard adottati nel sito. In un paio di casi è stata aggiornata la terminologia. (Giuliano De Angelis)